

Bruxelles, 1° dicembre 2015
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0014 (COD)**

14524/1/15
REV 1

**CODEC 1579
TRANS 382**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie e che abroga il regolamento (CE) n. 881/2004 (prima lettura) - Adozione a) della posizione del Consiglio b) della motivazione del Consiglio

1. Il 31 gennaio 2013 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, basata sull'articolo 91, paragrafo 1 del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 10 luglio 2013². Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere l'8 ottobre 2013³.
3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 26 febbraio 2014⁴.

¹ Doc. 6012/13.

² GU C 327 del 12.11.2013, pag. 122.

³ GU C 356 del 5.12.2013, pag. 92.

⁴ Doc. 6829/14.

4. Conformemente alle disposizioni dell'articolo 294 del TFUE e alla dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, hanno avuto luogo vari contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione, che hanno portato a un accordo sul testo della posizione del Consiglio in prima lettura².
5. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di:
- adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione della delegazione polacca, la posizione del Consiglio in prima lettura che figura nel documento 10578/15 e la motivazione riportata nel documento 10578/15 ADD 1;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale di tale sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.
-

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Conformemente alla lettera del 24 novembre 2015 inviata dal presidente della commissione per i trasporti e il turismo del Parlamento europeo al presidente del Coreper, il Parlamento europeo dovrebbe, in occasione della seconda lettura, approvare la posizione del Consiglio in prima lettura senza emendamenti.